



ISTITUTO COMPRENSIVO “VALLE DEL MONTONE”

Sede Dirigenza: Viale Marconi n. 123 Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)

Tel. 0543/767183 - e-mail: foic80800l@istruzione.it – pec: foic80800l@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: FOIC80800L – Codice Fiscale 92046490402

MISURE PER CONTRASTO AD EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 3 Settembre 2020

Riferimenti normativi:

- Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”, versione del 21 agosto 2020.
- Nota MI n. 1436 del 13/08/2020 di Trasmissione verbale CTS n. 100 e indicazioni al Dirigenti scolastici;
- DPCM del 7 Agosto 2020;
- Linee guida sulla DDI allegate al D.M. n. 89 del 07/08/2020;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell’infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020 - Protocollo di intesa tra MI e OO.SS. n. 87 del 06/08/2020;
- D.L. 30/07/2020, n. 83;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. – “Indicazioni ad interim per l’effettuazione dell’isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell’attuale contesto COVID-19”
Versione del 24 luglio 2020.
- Legge n. 77 del 17/07/2020 di conversione del D.L. n. 34 del 19/05/2020;

- Verbali n. 94 del 07/07/2020 e n. 100 del 12/08/2020 del Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020) – del Ministero dell'Istruzione;
- Piano Scuola allegato al D.M. n 39 del 26/06/2020;
- Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico – allegato al Verbale del CTS n. 82 del 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato il 22/06/2020;
- Note USR - ER “A.S. 20-21 e COVID materiali per la ripartenza” a cura del Direttore Generale USR-ER.

INDICE DEI CONTENUTI

1. Disposizioni organizzative generali	p. 4
2. Gestione di alunni con disabilità	p. 5
3. Rilevamento dei casi sospetti	p. 5
4. Misure per prevenire assembramenti	p. 7
5. Misure di sistema	p. 9
6. Percorsi, accessi e uscite (scuola primaria e secondaria di primo grado)	p. 10
7. Organizzazione Scuola dell'Infanzia, in linea con il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020”	p. 14
8. Organizzazione degli spazi nelle aule e misure di distanziamento	p. 17
9. Intervalli e mensa Scolastica	p. 18
10. Misure igienico – sanitarie	p. 20
11. Pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	p. 21
12. Pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature in caso di presenza di persona con sintomi o contagiata dal virus	p. 23
13. Accoglienza e isolamento di soggetti con sintomatologia da COVID-19	p. 29
14. Alunni “fragili”	p. 30
15. Lavoratori “fragili”	p. 30
16. Informazione e Comunicazione a famiglie e personale scolastico	p. 31

1. Disposizioni organizzative generali

La presenza nei plessi scolastici di alunne/i, del personale docente e ATA è condizionata a:

- l'assenza di temperatura corporea superiore a 37.5°C (anche nei tre giorni precedenti) e di sintomatologia respiratoria;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La misurazione della temperatura corporea a casa è una regola fondamentale diretta a tutelare la salute propria e altrui, un gesto responsabile a beneficio di tutti, diretto a prevenire la possibile diffusione del contagio nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, in attesa di entrare a scuola oppure in classe.

I docenti ed il personale educativo dell'Istituto sono tenuti a compilare l'autocertificazione il primo giorno di servizio. Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reso obbligatoria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chiunque manifesti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. Tuttavia, ad ogni soggetto che entri nei plessi scolastici (fornitori, genitori o esperti esterni) verrà rilevata la temperatura con apposito termometro *no touch*. Gli stessi saranno tenuti alla compilazione di apposita autocertificazione e del registro delle presenze giornaliero.

È obbligatorio procedere all'igienizzazione delle mani entrando a scuola, utilizzando soluzione idroalcolica messa a disposizione in dispenser o colonnine all'entrata. È inoltre obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica (che copra naso e bocca) da parte del personale scolastico e delle figure esterne fino a nuove indicazioni regionali e ministeriali. Si raccomanda di non toccare con le mani occhi, naso, bocca e orecchie.

Si rimanda alla responsabilità individuale nel certificare lo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, così come da INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' d'Istituto.

Le misure organizzative sono ordinate alla prevenzione di assembramenti di persone, alunne/i e personale della scuola, negli spazi comuni quali corridoi, bagni, sala insegnanti, etc.

Come da verbale CTS, l'accesso ai plessi scolastici può avvenire indossando la mascherina chirurgica, da parte dei docenti, del personale ATA e degli alunni con età superiore ai 6 anni.

Gli alunni, una volta entrati in classe e seduti al proprio banco, potranno rimuovere la mascherina in quanto in ogni classe dell'Istituto è stato disposto almeno 1 metro di distanziamento per ciascun

alunno, calcolato in maniera statica, (dal centro del proprio banco al centro del banco del compagno), con riferimento alle “rime buccali” degli alunni.

Gli alunni dovranno indossare la mascherina se si spostano dal proprio banco e ogni volta che sono in situazione dinamica in cui non sia garantito il distanziamento di almeno 1 metro.

Per gli insegnanti della scuola dell’infanzia si potrà prevedere in aggiunta alla mascherina, l’utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, salvo diversa disposizione da parte degli organi competenti.

In caso di alunna/o in quarantena domiciliare, l’IC Valle del Montone provvederà a stabilire modalità partecipative della/o stessa/o alle attività didattiche attraverso apposito piano di DDI.

2. Gestione di alunni con disabilità

Pur rispettando le indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in considerazione della numerosità, del tipo di disabilità e delle risorse professionali disponibili, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. In linea con il DPCM del 17 maggio 2020 e del verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono obbligati all’utilizzo della mascherina le/gli alunne/i con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della stessa. Per l’assistenza di alunne/i con disabilità certificata, nel caso in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi. In questi casi il lavoratore potrà usare, oltre alla mascherina chirurgica, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto di ogni singolo caso di disabilità.

3. Rilevamento dei casi sospetti

Al fine del rilevamento dei casi sospetti è previsto:

- il ruolo attivo delle famiglie nel controllo della temperatura corporea del bambino/alunno a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. al manifestarsi di sintomi sospetti, malessere a scuola di un alunno o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, tramite l’uso di termometri che non prevedono il contatto e che sono stati preventivamente reperiti dall’Istituto Comprensivo “Valle del Montone”;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica e per l’eventuale prescrizione del tampone.

L'istituto Comprensivo "Valle del Montone" procederà a:

- identificare il Referente scolastico per COVID-19 e a fornirgli adeguata formazione sulle procedure da porre in essere;
- aggiornare e conservare un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a comunicare tempestivamente eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali "cluster" (due o più casi collegati per spazio e tempo);
- acquisire dalle famiglie e dagli operatori scolastici comunicazione immediata nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero essere entrati in stretto contatto con un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP (Dipartimento di Prevenzione) un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti di un caso confermato COVID-19; va prestata attenzione alla protezione dei dati personali non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. A quest'ultimo spetterà il compito di informare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le famiglie dei bambini/alunni individuati come contatti stretti di un caso confermato COVID-19 ed eventualmente predisporre un'informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- fornire comunicazione circa la necessità, per gli alunni e per il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono i seguenti: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; i sintomi più comuni nella popolazione generale sono invece febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'individuazione di sintomi e comunicarli al referente per COVID-19;
- definire procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico con sintomi mentre sono a scuola, prevedendo un rapido rientro al proprio domicilio, mantenendoli separati dal gruppo classe e fornendo loro assistenza utilizzando appositi DPI;
- individuare un ambiente per raccogliere persone che dovessero manifestare una sintomatologia da COVID-19. I minori saranno assistiti preferibilmente da un collaboratore scolastico munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere la sanificazione per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico con sintomi;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre un piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

4. Misure per prevenire assembramenti

Per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, solo un genitore o un suo delegato potrà accompagnare l'alunno a scuola. In caso di ingresso a scuola dei genitori per la scuola dell'Infanzia in funzione di genitore accompagnatore e per la scuola primaria e secondaria di 1° grado nel caso di entrata posticipata/uscita anticipata dell'alunno/a, il genitore o suo delegato dovrà compilare l'autocertificazione all'ingresso e il registro delle presenze.

Una volta effettuato l'ingresso a scuola l'alunno dovrà recarsi in classe seguendo le indicazioni dei percorsi. I collaboratori scolastici assicureranno il distanziamento in fila degli alunni sia all'entrata che all'uscita. Gli insegnanti della prima ora saranno già in aula nelle rispettive classi assegnate 5 minuti prima dell'inizio della lezione nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, con l'eccezione della Scuola Primaria di Castrocaro Terme in cui i docenti della prima ora accompagneranno gli alunni dal punto di raccolta individuato alla classe.

Gli uffici risponderanno al telefono o tramite posta elettronica. Gli Uffici di segreteria saranno aperti dalle ore 7:30 alle ore 13:30, con rientro pomeridiano il giovedì dalle ore 14:45 alle ore 16:30. E' possibile recarsi negli Uffici di segreteria previo appuntamento telefonico negli orari di apertura al pubblico: dalle ore 11:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 14:45 alle ore 16:30 il giovedì.

L'accesso del personale interno agli uffici deve attenersi all'orario di apertura degli stessi, e per non più di una persona alla volta. Si applicano le regole d'uso delle mascherine e dell'igienizzazione delle mani prima dell'accesso.

L'accesso delle famiglie e dei visitatori esterni (fornitori, esperti esterni, ecc.) agli uffici avviene, per ragioni di sicurezza, su appuntamento (salvo casi di urgenza non derogabili); si applicano le regole d'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

I visitatori esterni (genitori, fornitori...) saranno sottoposti a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze a ogni singola entrata.

Il ricevimento individuale dei genitori da parte dei docenti avviene esclusivamente con prenotazione attraverso il registro elettronico, è a numero chiuso e per non più di cinque persone al giorno per docente. I genitori sono invitati in ogni caso a contattare il docente via mail per esigenze di natura ordinaria. Si applicano, in caso di colloqui dal vivo, le regole d'uso delle mascherine individuali e dell'igienizzazione delle mani prima dell'accesso.

Si raccomanda di igienizzare le mani prima dell'utilizzo del bagno. Gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare i bagni del piano in cui sono ubicate le rispettive aule.

Nei servizi igienici saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre dovranno rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole andranno evitati i giochi di squadra e gli sport di gruppo; andranno invece privilegiate le attività fisiche sportive individuali che garantiscano il distanziamento fisico.

Si raccomanda l'utilizzo della Sala Professori rispettando sempre la distanza di 1 metro e con l'utilizzo obbligatorio di mascherina protettiva.

Il personale e i docenti potranno recarsi a scuola esclusivamente per il loro orario lavorativo o per esigenze comprovate e autorizzate dal Dirigente. Al termine dell'orario assegnato è obbligatorio lasciare l'Istituto.

5. Misure di sistema

Nel corso dei mesi estivi del 2020 l'Istituto Comprensivo ha attivato un dialogo ed un confronto costanti e continuativi con le quattro Amministrazioni Comunali in cui sono dislocati gli 11 plessi scolastici. Si sono svolti incontri e conferenze di servizio con i suddetti Comuni (con i Sindaci, gli Assessori competenti e gli Uffici Tecnici). Si sono tenuti incontri del Comitato COVID di Istituto in data 22 giugno e 21 agosto 2020 (il Comitato, formato dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, dal Presidente del Consiglio di Istituto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dai preposti dei singoli plessi, è tenuto a valutare l'applicazione delle misure per la prevenzione del contagio da COVID 19 nei plessi scolastici e a definire concrete e fattive modalità organizzative.

L'RSPP ha inoltre effettuato un sopralluogo nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado in cui potrebbero emergere maggiori criticità per l'elevato numero di classi e di alunni, constatandone l'adeguatezza e la non necessità di dar luogo a sdoppiamenti di classi o a lavori di edilizia leggera.

Con la collaborazione di docenti e collaboratori scolastici si è proceduto ad un nuovo layout delle aule eliminando, laddove necessario, gli arredi al fine di determinare un maggiore spazio necessario a garantire il distanziamento di 1 metro buccale tra gli alunni e 2 metri buccali nell'area docente/Lim/lavagna – alunno.

Si pone in evidenza tuttavia che il nucleo essenziale della sicurezza a scuola si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (alunne/i, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Prima del regolare avvio delle lezioni, il personale docente e non docente dell'Istituto Comprensivo "Valle del Montone" sarà coinvolto in percorsi di formazione su nuclei di contenuti collegati alla crisi epidemiologica in atto, tra cui l'uso dei DPI e il monitoraggio dei comportamenti, utilizzo di detersivi e materiali igienizzanti (per collaboratori scolastici).

6. Percorsi, accessi e uscite (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere 1 mt di distanza anche all'esterno e indossare la mascherina chirurgica.

I docenti della prima ora di lezione dovranno essere in classe 5 minuti prima dell'orario di apertura degli ingressi dei vari ordini scolastici (nella Scuola Primaria "Serri-Pini" di Castrocaro Terme i docenti della prima ora raccoglieranno i gruppi di alunni nei luoghi di raccolta indicati).

Gli alunni dovranno recarsi immediatamente in classe seguendo scrupolosamente i percorsi indicati e disponendosi in fila distanziati con il supporto dei collaboratori scolastici disposti agli ingressi.

Al termine delle lezioni scolastiche i docenti dell'ultima ora dovranno accompagnare gli alunni alle rispettive zone predisposte per l'uscita da scuola. Segue prospetto analitico dell'organizzazione oraria e degli accessi di entrata/uscita nei plessi scolastici d'Istituto.

a. Scuola Primaria "Serri-Pini" di Castrocaro Terme (FC)

Per le classi a modulo le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,15. Ogni classe ha un rientro pomeridiano (il martedì o il giovedì).

Per le classi a tempo pieno: tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 8,15 alle 16,15. In tempo utile prima dell'inizio delle lezioni si forniranno indicazioni alle famiglie sulle modalità di accesso e uscita dalle singole classi, specificando quale portone utilizzare per accedere all'edificio e quale percorso seguire nei corridoi. Ingresso: gli alunni, disponendosi in fila indiana e opportunamente distanziati, accedono all'edificio seguiti dal docente della prima ora che avrà cura di accompagnarli fino all'aula.

Posizione dei collaboratori scolastici: in prossimità delle porte di ingresso.

All'uscita gli alunni, in fila indiana, escono dalla scuola dalla stessa porta utilizzata per l'accesso, accompagnati dal docente fino al piano terra. Si rispetteranno le distanze di sicurezza immettendosi nel corridoio quando non ci sono altre classi che stanno uscendo.

b. Scuola Secondaria di Primo Grado "D. Alighieri" di Castrocaro Terme (FC)

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, dalle ore 8,20 alle ore 13,20

Ingresso e uscita:

Dalla porta principale > classi 1^A - 3^B - 3^C

Dalla porta di emergenza al piano terra > classi 2^A - 2^B - 1^B

Dalla porta di emergenza al 1° piano, passando per scala esterna > classi 2^C - 3^A - 1^C

Al primo suono della campana gli alunni accedono alle aule dall'ingresso indicato, disponendosi in fila indiana. Posizione collaboratori scolastici: in prossimità della porta di ingresso.

Posizione docenti: nell'aula in cui devono iniziare le lezioni

Uscita: gli alunni, in fila indiana, escono dalla scuola dalla stessa porta utilizzata per l'accesso.

Verranno accompagnati dal docente fino al piano terra. Si rispettano le distanze di sicurezza immettendosi nel corridoio quando non ci sono altre classi che stanno uscendo.

c. Scuola Primaria “Bianchi Porro” di Dovadola (FC)

Le lezioni si svolgono lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,15, martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle ore 16,15

Ingresso: gli alunni accedono alle aule attraverso il portone principale, disponendosi in fila indiana.

Posizione collaboratori scolastici: uno in prossimità della porta di ingresso e l'altro lungo il corridoio.

Posizione docenti: sulla porta dell'aula in cui devono iniziare le lezioni

Uscita: gli alunni, in fila indiana, escono dalla scuola dalla stessa porta utilizzata per l'accesso.

Verranno accompagnati dal docente fin sul portone. Si rispettano le distanze di sicurezza immettendosi nel corridoio quando non ci sono altre classi che stanno uscendo. I docenti accompagnano gli alunni fino all'esterno del portone. Si dà precedenza alle classi con i bambini più piccoli.

d. Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Fiorini” di Dovadola (FC)

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, dalle ore 8,20 alle ore 13,20.

Ingresso: gli alunni accedono alle aule salendo le scale esterne, disponendosi in fila indiana.

Posizione collaboratori scolastici: in prossimità della porta di ingresso. Posizione docenti: sulla porta dell'aula in cui devono iniziare le lezioni.

Uscita: gli alunni, in fila indiana, escono dalla scuola dalla stessa porta utilizzata per l'accesso.

Verranno accompagnati dal docente fino al piano terra. Si rispettano le distanze di sicurezza immettendosi nel corridoio quando non ci sono altre classi che stanno uscendo.

e. Scuola Primaria “L. Cappelli” di Rocca San Casciano (FC) e Scuola Secondaria di Primo Grado “L. Da Vinci” di Rocca San Casciano (FC)

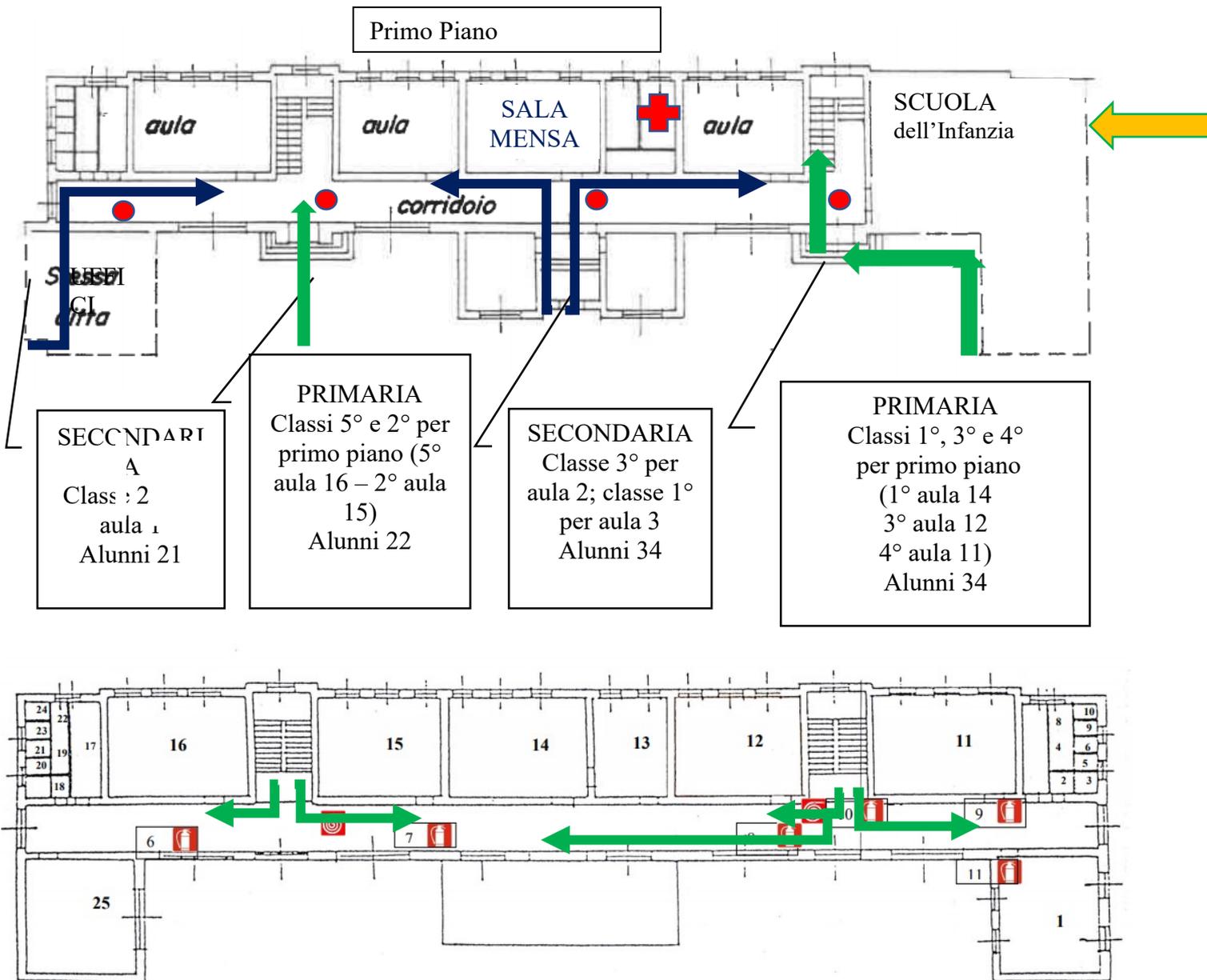
Scuola Primaria “L. Cappelli”:

Orario delle lezioni: Lunedì, martedì e giovedì. Tutte le classi: 8,30 – 16,30

Mercoledì e venerdì. Tutte le classi: 8,30 – 12,30

Scuola Secondaria di Primo Grado “L. Da Vinci”:

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30



Ingresso

Gli alunni accedono alle aule attraverso i portoni indicati, disponendosi in fila indiana.

Posizione collaboratori scolastici: lungo il corridoio del primo piano, in prossimità delle porte di ingresso (indicata con il punto rosso)

Posizione docenti: sulla porta dell'aula nella quale devono iniziare le lezioni.

Uscita

Gli alunni, in fila indiana, escono dalla scuola dalle stesse porte utilizzate per l'accesso. Verranno accompagnati dai docenti fin sul portone. Si rispettano le distanze di sicurezza immettendosi nel corridoio del primo piano quando non ci sono altre classi che stanno uscendo. I docenti accompagnano gli alunni fino al pianerottolo esterno al portone. Si dà precedenza alle classi con i bambini più piccoli.

**AULA COVID****f. Scuola Primaria “A. Traversari” di Portico di Romagna (FC)**

Orario delle lezioni: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 16,15

Ingresso: gli alunni accedono alle aule salendo le scale interne (come sempre), disponendosi in fila indiana. Posizione collaboratori scolastici: in prossimità della porta di ingresso. Il collaboratore conduce gli alunni disposti in fila indiana lungo le scale. Il docente attende gli alunni in prossimità della porta dell'aula.

Uscita: gli alunni, in fila indiana, escono dalla scuola dalla stessa porta utilizzata per l'accesso.

Verranno accompagnati dal docente fino al piano terra.

Si rispettano le distanze di sicurezza immettendosi nel corridoio quando non ci sono altre classi che stanno uscendo.

7. Organizzazione Scuola dell'Infanzia, in linea con il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020"

Per peculiarità didattiche/educative i servizi educativi dell'infanzia non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori); a tal fine l'Istituto ha provveduto a richiedere organico aggiuntivo per emergenza Covid-19.

PLESSO	ACCESSI	ORARIO
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" di Castrocaro Terme (FC)	Via del Lavoro, 20 – 47011 Castrocaro Terme	Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.
Scuola dell'Infanzia "I Girasoli" di Dovadola (FC)	Ingresso Via G. Guerra, 14 – 47013 Dovadola (FC)	Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.
Scuola dell'Infanzia "Lo Scoiattolo" di Rocca San Casciano (FC)	Via Marconi, 6 – 47017 Rocca San Casciano	Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30.
Scuola dell'Infanzia di Portico di Romagna (FC)	Ingresso e uscita Via Tosco Romagnola, 6 – 47010 Portico e San Benedetto (stesso accesso della Scuola Primaria "A. Traversari")	Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 13.15 con possibilità di prolungamento in orario pomeridiano se verrà accordato l'incremento di organico richiesto.

- Accesso nei plessi della scuola dell'infanzia – Corresponsabilità educativa.

Per quanto riguarda l'accesso, i bambini e il personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5°C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria

conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale, dei genitori/tutori rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. L'I.C. "Valle del Montone" ha proceduto all'acquisto di n. 11 termometri *no touch* (uno per plesso); verrà rilevata la temperatura a campione sugli alunni; la rilevazione sarà invece generalizzata per ogni adulto che entrerà nei plessi di ogni ordine.

L'accesso per l'accompagnamento dei bambini è previsto solo per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza a scuola.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, si terrà in ogni plesso della scuola dell'Infanzia un Registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.

Ogni bambina/o sarà accompagnata/o e prelevata/o da un solo genitore, rispettando il turno di ingresso fase di uscita assegnato.

- **Ambientamento/inserimento per i bambini di tre anni che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia**

La scuola organizzerà l'accoglienza in gruppi di alunni e genitore/adulto accompagnatore negli spazi esterni dei plessi dell'infanzia, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e le misure adottate per il contenimento del contagio. Il genitore non permarrà a scuola nel tempo-scuola dedicato all'ambientamento (il cui calendario verrà consegnato dalle docenti durante l'assemblea di inizio anno).

- **Disabilità e inclusione**

Particolare attenzione e cura andrà rivolta alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Sarà predisposta un'attenta analisi della situazione specifica nel GLO per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili o che si presentano con criticità.

- **Misure igienico-sanitarie**

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa attestazione dell'idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura comporterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale in modo tale da identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano configurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria

competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee. *(Come disposto dal Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” Versione del 21 agosto 2020)*

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o le soluzioni idroalcoliche collocate nelle sezioni in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia. L'igiene personale dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento.

- **I gruppi nella scuola dell'infanzia e organizzazione degli spazi**

Ci saranno gruppi/sezioni stabili con l'individuazione per ciascun gruppo del personale docente e collaboratore, al fine di facilitare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. Andrà incentivato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere “riconvertiti” per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Per una corretta gestione degli spazi si elaborerà nei plessi della scuola dell'infanzia con più sezioni una Tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.

- **Giochi**

Non si potranno portare giocattoli da casa. Il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e sarà sottoposto ad igienizzazione quotidiana da parte dei collaboratori scolastici.

- **Organico aggiuntivo**

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, sono previste dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

Si prevedono anche momenti di formazione/informazione specifica del personale.

Si rammenta che ai bambini di età inferiore a 6 anni non è richiesto di indossare la mascherina. Al contrario, tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali.

8. Organizzazione degli spazi nelle aule e misure di distanziamento

Si è rimodulata la disposizione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento di almeno 1 metro, tra le file, anche in considerazione dello spazio di movimento. Lo spazio area docenti/lim/alunni sarà di 2 metri.

Come già precedentemente specificato, per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (come disciplinato dell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo; andranno invece privilegiate le attività fisiche sportive individuali.

All'interno dell'aula è vietato raccogliere libri, quaderni, materiale scolastico di comune utilizzo ed è vietato portare da casa giochi ed oggetti di uso comune.

Il banco e la sedia dovranno essere assegnati sempre allo stesso alunno, fino ad eventuale cambio-posto dell'alunno preceduto da igienizzazione della relativa postazione da parte dei collaboratori scolastici.

Gli alunni rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento con apposita segnaletica e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti sotto a ciascuna sedia, e gli indumenti (ad es. i cappotti) saranno raccolti in sacco e appesi negli appendiabiti laddove negli stessi non sarà possibile garantire un opportuno distanziamento, salvo diversa disposizione. Ciascun alunno avrà il suo corredo scolastico personale al fine di evitare gli scambi di materiale didattico (penne, righe, matite, pennelli, ecc.) tra gli alunni.

Durante le ore di lezione è consentito uscire solo in caso di necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli alunni al massimo uno per volta.

Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula.

Al cambio dell'ora e durante l'intervallo si richiede di arieggiare i locali. I docenti vigileranno su tale

pratica.

Si sottolinea che l'uso della mascherina da parte degli alunni fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto, situazioni specifiche per allievi disabili ecc.) è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento fisico prescritto di almeno 1 metro tra le rime buccali degli alunni.

Non è previsto invece l'uso della mascherina per gli alunni con età inferiore a 6 anni, quindi per tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia. Per i docenti della scuola dell'infanzia sarà possibile prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (ad es. visiere).

Per i docenti di sostegno, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.

9. Intervalli e mensa scolastica

Ogni alunno è tenuto a rispettare le indicazioni relative agli spostamenti interni all'Istituto.

Non saranno consentiti spostamenti all'interno della scuola senza l'autorizzazione del docente. Andrà predisposto un registro che riporti ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado sarà possibile effettuare l'intervallo nei parchi dei plessi, nella zona assegnata a ciascuna classe e avendo cura di mantenere il distanziamento di almeno 1 metro tra gli alunni in fila e al momento della pausa didattica dell'intervallo. Negli spostamenti fuori dalle aule è obbligatorio che gli alunni indossino la mascherina. In caso di maltempo gli intervalli saranno effettuati in classe.

Per la scuola dell'infanzia, gli alunni possono utilizzare lo spazio esterno loro assegnato nelle sezioni dei rispettivi plessi.

Il consumo del pasto a scuola costituisce un importante momento sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e la condivisione di uno spazio di socialità, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. Questa istituzione scolastica si è sforzata

per mantenere il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento; è stata predisposta una fruizione della mensa mediante turnazioni laddove necessarie.

Fruizione del servizio mensa:

- **Infanzia “G. Rodari” di Castrocaro Terme:** ripartizione degli alunni in 2 gruppi da 53/54 e turnazione nella mensa (primo turno 11,30, secondo turno 12,15; dalle 12,10 alle 12,15 il personale mensa provvede alla sanificazione);
- **Primaria “Serri-Pini” di Castrocaro Terme:** utilizzo di tre ambienti (refettorio grande - refettorio piccolo - Aula n° 11) con doppio turno, il primo dalle 12,15 e il secondo dalle 13,15.
- **Infanzia “I Girasoli” di Dovadola:** servizio in sezione il martedì e il giovedì, giorni di mensa anche per la primaria, dalle 11,45 alle 12:30. Il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 12:00 alle 12:45;
- **Primaria “B. Bianchi-Porro” di Dovadola:** il martedì e il giovedì dalle 12:15 alle 13:15 nello spazio adibito alla refezione.
- **Infanzia “Lo Scoiattolo” di Rocca S. Casciano:** dalle 11:45 alle 12:30 in sezione;
- **Primaria “L. Cappelli” di Rocca S. Casciano:** dalle 12:30 alle 13:20 in spazio refezione il lunedì, il martedì e il giovedì;
- **Infanzia “Portico” di Portico di Romagna:** dalle 12 alle 12:30 in sezione;
- **Primaria “A. Traversari” di Portico di Romagna:** Dalle 12:30 alle 13:15 in spazio refezione (in caso di mancanza di opportuno distanziamento, in corridoio antistante).

Sarà redatto un prospetto analitico delle classi e degli orari e spazi assegnati per la fruizione della mensa nei casi di turnazione (Primaria “Serri-Pini” di Castrocaro Terme).

In mensa gli alunni saranno rigorosamente a distanza di 1 metro e potranno usufruire del pasto solo ed esclusivamente gli insegnanti assegnati alla sorveglianza al fine di poter rispettare i numeri previsti e gli spazi dedicati.

Al termine della mensa scolastica ogni classe della scuola Primaria sarà accompagnata dalla rispettiva maestra prevalente nell’area esterna assegnata per la ricreazione o, in caso di maltempo, nelle proprie aule.

10. Misure igienico – sanitarie

Prima della riapertura della scuola si assicura una pulizia approfondita, da parte dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento", in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

Si specifica che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni volti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Per contrastare il determinarsi di possibili focolai epidemici, la pulizia con detergente neutro di superfici nei locali deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione a maniglie, barre delle porte, finestre, sedie e ai braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

All'interno dell'Istituto sono disponibili in più punti ed in tutte le aule prodotti dispenser con soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani per gli alunni e per il personale della scuola. Andrà comunque favorito in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro disponibile nei bagni.

La scuola garantirà al personale la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata durante la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione quando posti in situazione "dinamica" (ad es. per alzarsi e andare alla lavagna, per andare in bagno, in pausa pasto, ...). Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

Anche per tutto il personale docente e non docente, negli spazi dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Per favorire l'aerazione naturale, nei locali scolastici destinati alla didattica andrà garantito un frequente e regolare ricambio d'aria regolare.

11. Pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti saranno garantite attraverso la predisposizione di un piano di lavoro da documentarsi mediante apposito Registro regolarmente aggiornato.

Il suddetto piano includerà:

- gli ambienti di lavoro e le aule, la palestra, i laboratori e le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. (L'Istituzione scolastica attraverso le risorse finanziarie previste dall'art. 231, commi 1 e 7 del D.L. 34/2020 ha proceduto all'acquisto dei dispositivi di igienizzazione, pulizia e sanificazione e di altri DPI specifici.)

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal piano di lavoro e in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, ci si atterrà alle disposizioni del Ministero della Salute.

E' inoltre necessario disporre la pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici d'istituto, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso si rimanda a quanto previsto nell'Allegato 1 (Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020) al Verbale CTS n.82 del 28/05/2020. Nel caso di utilizzo di spazi dell'Istituto in orario extrascolastico a cura di Enti/Società esterne (es Palestra), si stipuleranno precisi accordi per le misure di pulizia e sanificazione degli ambienti a carico di personale dell'Ente esterno/società stessa.

Le aule destinate ad attività laboratoriali (musica, tecnologia, arte) andranno opportunamente sanificate dopo l'utilizzo da parte di ogni singola classe (sia le superfici che eventuali strumenti).

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020.

*“Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”
Attività di sanificazione in ambiente chiuso [...]*

- *La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.*
- *Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)*

• *Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti. Pertanto:*

1. *Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.*
2. *Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.*
3. *Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.*

4. *Eliminare elementi d’arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori) Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell’oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:*

a) *materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica - preliminarmente detersione con acqua e sapone; - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante; - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);*

b) *materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute. I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.*

12. Pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature in caso di presenza di persona con sintomi o contagiata dal virus

I luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a sanificazione straordinaria. La sanificazione va effettuata se è trascorso un lasso di tempo minore o uguale a 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Tutti i plessi d'istituto interessati da questi casi provvederanno a:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS n.82 del 28/05/2020.

Si riporta di seguito estratto dal **Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”**.

“2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.*
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.*
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.*

- *Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.*
- *Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.*
- *Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.*
- *Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.*
- *Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.*
- *I genitori devono contattare il PLS/MMG (per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.*
- *Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.*

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.

- I genitori devono informare il PLS/MMG.

- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.*
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.*
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.*
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.*

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del

caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato. >>

(Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”)

Allegato 1: Schema riassuntivo



13. Accoglienza e isolamento di soggetti con sintomatologia da COVID-19

Fermo restando l'obbligo per le famiglie e gli operatori scolastici di non recarsi a scuola in presenza di sintomi sospetti, si riportano di seguito alcune raccomandazioni qualora un alunno o un lavoratore manifesti sintomi durante la permanenza a scuola.

I sintomi sospetti, in base alle attuali linee guida Ministero dell'Istruzione e del CTS sono il rialzo della temperatura > 37.5 °C e sintomi respiratori.

Gli alunni e il personale scolastico con sintomatologia respiratoria e febbre saranno sistemati nel locale della scuola individuato per ciascun plesso dell'istituto, con immediata comunicazione telefonica alla famiglia da parte del Referente scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico.

Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

14. Alunni “fragili”

Alla ripresa delle attività didattiche sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG). Resta in capo alla famiglia l'obbligo di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

“In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.” (cit. Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”)

15. Lavoratori “fragili”

Sono definiti “fragili” i lavoratori più esposti a rischio di contagio, per via dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie

oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono determinare un maggior fattore di rischio. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

16. Informazione e Comunicazione a famiglie e personale scolastico

Il Dirigente si impegna a fornire un'adeguata comunicazione alle famiglie, agli alunni, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile nei principali ambienti della scuola, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Come già anticipato, sarà prevista una attività formativa specifica per i docenti e il personale scolastico per la prevenzione e il contrasto al Covid-19.

I singoli consigli di classe o team docenti forniranno un'attività formativa specifica per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata ad istruire sui comportamenti più appropriati da assumere.

L'acquisizione di tali comportamenti sarà favorita anche attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.).

Le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento idoneo al contenimento del contagio.

HELP DESK DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il Ministero ha attivato un servizio dedicato di help desk al numero verde 800903080 attivo dal 24 agosto, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Si riporta di seguito la proposta di "Cinque Regole" estratte dal "Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico" per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

- 1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.*
- 2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.*
- 3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.*

4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.

5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

APP IMMUNI

Nella seduta n. 92 del 02/07/2020, Il CTS ha raccomandato l'adozione dell'app "immuni" da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni, ritenendo che essa costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola.

La presente integrazione al Regolamento d'Istituto: "MISURE DI SISTEMA PER CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19" sarà aggiornata in base ad eventuali ulteriori indicazioni Ministeriali, Regionali e del Comitato Tecnico Scientifico."

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. --- del 3 settembre 2020